

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **VESPA SPRAY**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Insetticida spray specifico per vespe. Per uso domestico e civile, ad azione rapida.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo **Via Piemonte, 50**
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**
Italia
tel. 051 / 799445
fax. 051 / 797555

E-mail della persona competente,.
Responsabile della scheda dati di sicurezza. **info@colkim.it**
Resp. dell'immissione sul mercato: **COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveneni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol infiammabili, categoria 1.	H222	Aerosol altamente infiammabile.
	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Lesioni oculari gravi, categoria 1.	H318	Provoca gravi lesioni oculari
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, categoria 1

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: PERMETRINA. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene : Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil); Alcoli, C12-18, etossilati.

2.3. Altri pericoli.

Proprietà PBT o vPvB : Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Contenitore pressurizzato. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su una fiamma o su corpo incandescente - NON FUMARE. Il riscaldamento del contenitore aumenta la pressione con rischio di scoppio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
BUTANO		
CAS. 106-97-8	9 ≤ x < 30 %	Flam. Gas 1, H220 Nota K

CE. 203-448-7

Nr. Indice EU. 601- 004-00-0

Nr. REACH. 01-2119474691-32

PROPANO

CAS. 74-98-6

1 ≤ x < 5 %

Flam. Gas 1, H220
Nota K

CE. 200-827-9

INDEX.: 601- 003-00-5

Nr. REACH. 01-2119486944- 21

ISOBUTANO

CAS. 75-28-5

1 ≤ x < 5 %

Flam. Gas 1, H220
Nota K

CE. 200-857-2

INDEX.: 601-004-00-0

Nr. REACH. 01-2119485395-27

**IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI,
<2% AROMATICI**

CAS. -

1 ≤ x < 5 %

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CE. 919-857-5

INDEX. -

Nr. REACH. 01-2119463258-33

**Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis
(idrossietil)**

CAS. 68155-07-7

1 ≤ x < 3 %

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411

CE. 931-329-6

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119490100-53-0001

Alcoli, C12-18, etossilati

CAS. 68213-23-0

1 ≤ x < 3 %

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE.

INDEX.

PIPERONIL BUTOSSIDO

CAS. 51-03-6

1 ≤ x < 5 %

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1, H410

CE. 200-076-7

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119537431-46

PERMETRINE

CAS. 52645-53-1

0,25 ≤ x < 0,5
%Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317,
Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000

CE. 258-067-9

INDEX. 613-058-00-2

TETRAMETHRIN

CAS. 7696-12-0

0,25 ≤ x < 0,5
%Carc. 2 H351 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 2 H371 (sistema
nervoso) (inalazione) Aquatic Acute 1 H400 M = 100 Aquatic
Chronic 1 H410 M = 100

CE. 231-711-6

INDEX. -
Nr. Reg. 607-727-00-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti. Percentuale propellenti: 17,33%.

Questa miscela contiene < 0,1 %/p di 1,3 butadiene (CAS 106-99-0 / EINECS 203-450-8) Applicabile nota K. La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Indicazioni generali : In caso di malessere consultare un medico mostrandogli questa scheda di sicurezza.

Inalazione : Allontanare il paziente dal luogo d'esposizione e esporlo ad aria fresca. Se non respira attuare respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa fornire ossigeno. Consultare il medico.

Contatto con la pelle : Lavare con sapone e acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Consultare un medico se i disturbi persistono.

Contatto con gli occhi : Lavare con acqua tiepida per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione : Non somministrare nulla tramite bocca se il paziente è incosciente. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, CO2, schiume, sostanze chimiche asciutte.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua ad alta potenza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Aerosol estremamente infiammabile. In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi: ossidi di carbonio (CO, CO2), ossidi di azoto e altri composti organici non definiti potenzialmente tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Indossare indumenti di protezione adatti (maschera, guanti, elmetto), giacca e pantaloni ignifughi e apparato respiratorio autonomo (secondo NIOSH). Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Ulteriori informazioni : Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata secondo le disposizioni della legislazione locale vigente. Fare evacuare il personale dalla zona interessata dall'incendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente: Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente: Indossare adeguati dispositivi di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per piccole fuoriuscite, pulire con una salvietta di carta e porre in un contenitore per la successiva eliminazione.

Per fuoriuscite abbondanti: impregnare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, torba, segatura, etc.) e smaltire come rifiuto. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Lavare accuratamente il luogo in cui è avvenuta la fuoriuscita con acqua e sapone o con una soluzione detergente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. Non respirare gli aerosol. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare ingestione e contatto con pelle ed occhi. Per una manipolazione sicura della sostanza è necessario rispettare le misure generali di igiene occupazionali. Tali misure comprendono buone pratiche personali e gestionali (es. pulizia regolare con detergenti adatti), di non fumare, bere o mangiare nel luogo di lavoro. Non indossare gli abiti contaminati a casa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare ad una temperatura ambiente, al di sotto dei 40°C. Conservare lontano da fonti di calore e luce diretta in un luogo ventilato. Mantenere i contenitori chiusi quando non si utilizza il prodotto. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Contenitore pressurizzato. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su una fiamma o su corpo incandescente - NON FUMARE. Il riscaldamento del contenitore aumenta la pressione con rischio di scoppio.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

OEL EU: Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH: ACGIH 2016

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore limite di soglia.

Tipo:

TWA (vapore)

TWA/8h: 1200 mg/m³

197 ppm

NOTA: IDROCARBURI TOTALI, valori dal fornitore

Monitoraggio: Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

DNEL Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziali conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 208 mg/kg bw/day

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 871 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 125 mg/kg bw/day

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 185 mg/m3

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 125 mg/kg bw/day

PNEC Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Per idrocarburi UVCB, non si identifica un singolo valore PNEC per la sostanza nel suo complesso, o utilizzato nel calcolo della valutazione del rischio.

DNEL PIPERONIL BUTOSSIDO

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 27,778 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Breve-termine - effetti sistemici Valore: 55,556 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 0,444 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Breve-termine - effetti locali Valore: 0,444 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 3,875 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Breve-termine - effetti sistemici Valore: 7,750 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 0,222 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Breve-termine - effetti locali Valore: 3,875 mg/m3

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 13,888 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: breve-termine - effetti sistemici Valore: 27,776 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 0,222 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: breve-termine - effetti locali Valore: 0,222 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 1,937 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: breve-termine - effetti sistemici Valore: 3,874 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 1,937 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: breve-termine - effetti locali Valore: 1,937 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 1,143 mg/kg/d

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: breve-termine - effetti sistemici Valore: 2,286 mg/kg/d

PNEC PIPERONIL BUTOSSIDO

Valore di riferimento in acqua dolce 0,003 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0003 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,0194 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,00194 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,0003 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,136 mg/kg

DNEL Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil)

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 4,16 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 0,09 mg/kg bw/day

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 73,4 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 2,5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziali conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti locali Valore: 0,056 mg/kg bw/day

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 21,7 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziali conseguenze sulla salute: Lungo-termine - effetti sistemici Valore: 6,25 mg/kg bw/day

PNEC Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil)

Valore di riferimento in acqua dolce 0,007 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0007 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce nessuna esposizione prevista

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,22 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,83 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,104 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Protezione per gli occhi e per il volto: Occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166. Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

Protezione della pelle: Utilizzare i guanti. Materiali adeguati: gomma butilica; nitrile. Tempo di permeazione: ≥ 4 h; spessore: 0,5 mm. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

Protezione del corpo: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Non gettare i residui nelle fognature.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Aerosol
Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	7
Punto di fusione /congelamento	N.R.
Punto di ebollizione iniziale	N.R.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	1,8 % (V/V).
Limite superiore infiammabilità.	9,5 % (V/V).
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Peso specifico	N.D.
Solubilità	Parzialmente solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: N.D.
Temperatura di autoaccensione. N.A.
Temperatura di decomposizione. N.A.
Viscosità N.D.
Proprietà esplosive N.A.
Proprietà ossidanti N.A.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 21 %

VOC (carbonio volatile) : 0

Punto di infiammabilità/Flash point: < -60°C (rif. propellente)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non reattivo.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il calore e le fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio si possono sviluppare: NOx, CO, CO2 e sostanze organiche non definite.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.****MISCELA**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

PIPERONILBUTOSSIDO

LD50 (Orale) 4570 mg/kg bw ratto maschio

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione).> 5,9 mg/l ratto

TETRAMETRINA

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione).> 5,6 mg/l ratto

PERMETRINE

LD50 (Orale) 554 mg/kg bw ratto (maschio/femmina) OCSE 401

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg 14g ratto (maschio/femmina) OCSE 402

LC50 (Inalazione - aerosol) .> 4.638 mg/l 4h ratto (maschio/femmina) OCSE 403

IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg ratto OCSE 401

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg coniglio OCSE 402

LC50 (Inalazione - vapore). > 5000 mg/m³ 4h OCSE 403

Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil)

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Ratto OECD 401

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Coniglio

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE. Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA. Contiene: Permetrine. Può provocare una reazione allergica.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE. Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE. Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico.

PIPERONILBUTOSSIDO

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l Cyprinodon variegatus

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,824 mg/l Selenastrum capricornutum

TETRAMETRINA

LC50 - Pesci. 0,033 mg/l/48h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei. 0,47 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC - Alghe / Piante Acquatiche. 0,72 mg/l Scenedesmus subspicatus

PERMETRINE

LC50 - Pesci. 8.9 µg/l/96h Poecilia reticulata OCSE 203

NOEC - Pesci. 0.00041 mg/l/ 35g Danio rerio OCSE 210

EC50 - Crostacei. 0,00127 mg/l/48h Daphnia magna OCSE 202

NOEC - Crostacei. 0.0047 µg/l 21g Daphnia magna OCSE 211

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1.13 mg/l /72h Pseudokirchneriella subcapitata OCSE 201

NOEC - Alghe / Piante Acquatiche. > 0.0131 mg/l /72h

Pseudokirchneriella subcapitata OCSE 201

NOEC - Organismi Acquatici. 0.00495 mg/l 3h Fango attivo OCSE 209

IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci. >1000 mg/96h Oncorhynchus mykiss

EC0 - Crostacei. 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1000 mg/l /72h Pseudokirchneriella subcapitata

Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil)

LC50 - Pesci. > 2 mg/l Oncorhynchus mykiss EC50

EC50 - Crostacei. 0,07 mg/l Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 3,9 mg/l Scenedesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità.

PERMETRINE

5% 28g OCSE 301B: Difficilmente biodegradabile nell'acqua.

TETRAMETRINA

Solubilità in acqua: 0,25 mg/l (20°C) Inerentemente Biodegradabile.

PIPERONILBUTOSSIDO

Solubilità in acqua: 28,9 mg/l (20°C, pH 7,01); 30,7 mg/l (20°C, pH 4,6); 30,5 mg/l (20°C, pH 8,86)

NON Rapidamente Biodegradabile

IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI 80% 28g Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

PERMETRINE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4,67 BCF. <2000. Biocumulabile.

TETRAMETRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. > 4,09 Log Kow

IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

non determinato.

PIPERONILBUTOSSIDO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4,8 Log Kow (pH 6,5) BCF. 91 - 260 - 380

12.4. Mobilità nel suolo.

IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

PIPERONILBUTOSSIDO

Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

PERMETRINA

Volatilità (costante H legge di Henry): 0.0046 Pa.m³/mol - 0.045 Pa.m³/mol. Basso potenziale di mobilità nel suolo. Assorbe nel suolo.

TETRAMETRINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua: 3,3 - 3,4 (Log Koc)

I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Prodotto : Il materiale dovrebbe essere recuperato per essere riciclato laddove possibile.

Scarti e residui di questo materiale devono essere smaltiti secondo la legislazione vigente e le competenti Autorità per la Regolamentazione dei Rifiuti (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

Contenitori contaminati : Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso e smaltire i contenitori contaminati come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMO, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR: AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
IMO : AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMO: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio.

ADR, IMO, IATA: Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

IMO: Marine Pollutant.



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN – Kemler: -

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (D)

IMO:	Disposizione Speciale:		
IATA:	EMS: F-D, S-U	Quantità massima: 100KG	Istruzioni Imballo: 130
	Cargo:	Quantità massima: 25 KG	Istruzioni Imballo: 130
	Pass.:	A802	
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Legislazione specifica

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Lista SVHC : Il prodotto NON contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII

Regolamento (CE) 1907/2006: punto 40.

Categoria Seveso III : P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Dir. 2012/18/EU E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

PERMETRINE

Altri Regolamenti EU : il prodotto NON contiene una sostanza dannosa per l'ozono, né una sostanza POP (Persistent Organic Pollutant).

Controlli Sanitari : I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Legislazione generale

1. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;
2. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH e Regolamento n. 830/2015/CE.
3. Direttive 89/391/CE, 89/654/CE, 89/655/CE, 89/656/CE, 90/269/CE, 90/270/CE, 90/394/CE, 90/679/CE, 93/88/CE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
4. Direttive n. 80/1107/CE, n. 82/605/CE, n. 83/477/CE, n. 86/188/CE e n. 88/642/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
5. Direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CE, 91/689/CE, 94/62/CE, 84/360/CE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;
6. ADR ed. 2019
7. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)
8. IMDG Code - 2018 Edition (Amdt.38) (IMO)
9. Dangerous Goods Regulation 60th edition (IATA)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute nella miscela:

PIPERONILBUTOSSIDO; IDROCARBURI, C9-C11, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI; GPL (miscela di propano + butano +isobutano liquefatti); Ammidi, C8-18 (numero pari) e C18 (insaturi), N, N-bis (idrossietil).

SEZIONE 16. Altre informazioni.**PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO** - Registrazione del Ministero della Sanità n. **18.769**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H220 Gas altamente infiammabile

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]:

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1 H222, H229	dati sperimentali
Corrosione oculare, 1 H318	metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo.
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Fonti di dati:

ECDIN Environmental Chem. Data and Information Network
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.